

# Arlecchino & i Trelilu

## All'Astra la maschera di Didier all'Erba la "gavada" dei langaroli

**MAURA SESIA**

**A**RLECCHINO è un tipo fisso ma anche una figura archetipica, dai risvolti misteriosi: è un personaggio che può dominare il proprio interprete. Questo processo è alla base di "Trickster dell'Arlecchino", in prima nazionale oggi alle 21 e domani alle 19 al Teatro Astra per la stagione della Fondazione Teatro Piemonte Europa. Protagonista, nonché autore e regista, è Didier Galas, che presta il suo corpo d'attore alla rivolta del demone multicolore, tediato dall'essere schiavo della commedia dell'arte. Comicità ed inquietudine viaggiano parallele in una maschera che Galas studia da dieci anni: i temi dello spettacolo variano in base alla latitudine, in ogni paese Arlecchino parla la lingua del luogo,

come facevano gli attori della commedia all'improvviso nel XVI secolo.

Probabilmente c'è meno inquietudine, ma molte, molte risate nella nuova proposta dell'Associazione Culturale Musica Barotta (nome autentico): da oggi alle 21 a domenica al Teatro Erba tornano i Trelilu con l'intonso "Fiòca perefè", prodotto con Torino Spettacoli e il Festival Nazionale del Cabaret. Il titolo è di facile traduzione, se la neve è perenne la fioca sarà pur perefè. È una "gavada" del quartetto dei Tre, Filippo Bessone detto

Pippo, cantante filosofo, Piero Ponso detto Peru, clarinettista, Roberto Bella detto Bertu, chitarrista bluesman, Francesco Bertone detto Franco, contrabbassista e cappellaio matto, «però a noi altri è una folata che ci ha fatto tanto grignare» concludono gli artisti che da quasi vent'anni condividono palcosuccessi; tutto ebbe inizio quando, seduti in un bar in terra di Langa da cui provengono, sorseggiando barbera e adocchiandosi l'un l'altro ebbero una folgorazione: dentro ogni essere umano si cela un Lilu.

**Replicano intanto Gifuni alle Limone e Luca De Filippo con le sue "Bugie" al Carignano**

Un'altra stramberia accade a "Nouveau", rassegna di Giovani Compagnie a cura del Circuito Teatrale del Piemonte; alle 21 al Teatro Il Mulino di Piossasco c'è "Come fu che in Italia scoppiò la rivoluzione

**SU IL SIPARIO**

L'Arlecchino di Galas, Gifuni, i Trelilu e le "Bugie" di De Filippo

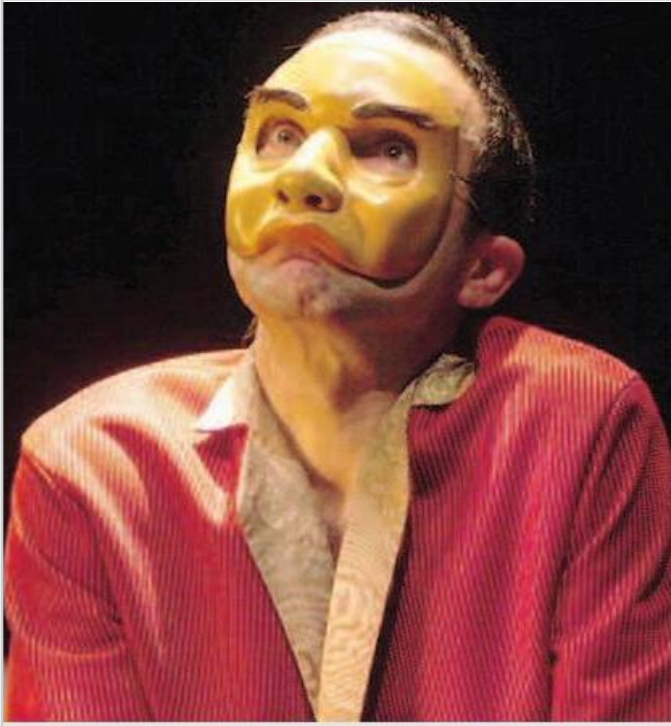
ma nessuno se ne accorse" di Davide Carnevali, sull'Italia del 2161 che molto assomiglia a quella di oggi; per "Nouveau" c'è un servizio navetta gratuito con tappa enogastronomica: si parte alle 19 da piazza Vittorio Veneto ma è obbligatoria la prenotazione (tel. 011/5185933).

Rimettendo parzialmente i piedi per terra, da oggi alle 20.45 a domenica la compagnia di Luca De Filippo replica al Carignano "Le bugie con le gambe lunghe" di Eduardo; la pièce è ospite del cartellone

dello Stabile che propone anche "L'ingegner Gadda va alla guerra (o della tragica storia di Amleto Pirobutirro)" con Fabrizio Gifuni, nell'ambito del progetto "Fare gli Italiani", da oggi alle 20.45 a domenica alle Fonderie Limone Moncalieri. E sempre in tema di celebrazioni per l'Unità d'Italia, al Teatro Alfieri nella rassegna "Mezzogiorno a Teatro" c'è "Italia 150", un bell'affresco sul nostro paese di Davide Gastaldo, oggi e venerdì alle 12.45, domani e giovedì alle 13.45.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# Così l'Arlecchino di Galas avvicina Stivale & mondo

**L'attore-regista francese alla ricerca dei lati misteriosi della più nota maschera della Commedia dell'Arte**

**MONICA SICCA**

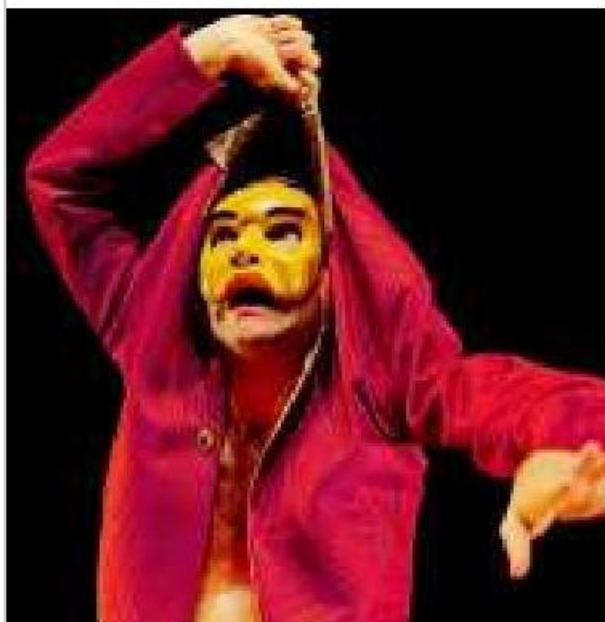
Prosegue con un connubio tra sperimentazione e tradizione della Commedia dell'Arte la stagione del Teatro Piemonte Europa al Teatro Astra. Ospite della sezione che vede la sinergia di Italia e Francia sarà l'artista di Gap Didier Galas, in scena con «Trickster dell'Arlecchino» al debutto italiano martedì 15 marzo alle 21 e in replica mercoledì 16 alle 19 (seguito da un intrattenimento gastronomico a tema) nell'ambito della Notte Tricolore che inaugura le celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Galas non è nuovo al lavoro sulla più celebre maschera nata nel Cinquecento dalla figura dello zanni affamato. Lo ha studiato a lungo con ricerche e approfondimenti per una quindicina d'anni, prima di portarlo sui palchi di Francia e d'Europa in molti spettacoli che affrontano non solo la fisicità ma anche il linguaggio, in parte riportato alle origini (la versione dell'Astra sarà in francese e italiano). Affascinato sempre di più da Arlecchino, Galas rea-

lizza una messa in scena per evidenziare i suoi lati misteriosi, che lo possono collegare ad altre maschere dell'Estremo Oriente, con tutte le sue componenti di rivolta e anticonformismo ma anche elementi demoniaci che lo avvicinano al «trickster» del titolo, un truffatore presente anche nelle culture degli Indiani d'America.

Nella finzione, un artista va in scena per recitare il ruolo di Arlecchino seguendo scrupolosamente le regole interpretative, tra mimo e pantomima, per far ridere. Ben presto però il demone che si nasconde sotto la maschera s'impadronisce dell'attore, ne assume le vesti e stanco di essere schiavo della Commedia dell'Arte, va in scena per farsi giustizia da solo. Lo stesso Galas spiega di adattare ogni volta l'allestimento al luogo visitato. Così, per lui la tappa italiana è particolarmente importante perché sta alle radici di quella che veniva anche chiamata Commedia all'Italiana: «ogni volta riprendo i temi dei miei spettacoli per adattarli alla cultura del paese in cui vengono presentati. E' fantastico mescolare le grandi commedie locali con un racconto di Arlecchino, per poter inventare una sorta di storia universale forgiata attorno a questo personaggio comico». Per informazioni tel. 011/5634352, [www.fondazionepe.it](http://www.fondazionepe.it).



**Interprete**

**Didier Galas ha studiato a lungo la celebre maschera prima di mettere in scena questo «Trickster dell'Arlecchino»**

Spettacoli e rievocazioni storiche delle province piemontesi: quella guidata da Saitta occupa il "salotto di Torino"

# Notte tricolore, è qui la grande festa

*Concertone in piazza Vittorio, fuochi d'artificio e musei aperti*

**MARIA ELENA SPAGNOLO**

**S**TORIA, musica, cibo, arte, cultura, spettacolo, fuochi d'artificio: esplose oggi la Notte tricolore per le strade di Torino. Ecco un breve vademecum (il programma completo su [www.torino.repubblica.it](http://www.torino.repubblica.it)) fra le innumerevoli proposte.

**Piazza Vittorio.** Dalle 21 alle 3.30 l'evento clou, che unisce musica, teatro e immagini) Sul palco di piazza Vittorio, in un percorso teatrale ispirato a «Cuore» di De Amicis, si alternano musicisti in rappresentanza delle regioni: oltre al vincitore di Sanremo, Roberto Vecchioni (canterà dopo i fuochi, a mezzanotte e mezza) ci saranno Peppe Voltorelli, Tinturia, Luca Morino, Davide Van de Sfroos, Nidi d'Arac, Irene Fornaciari, Syria. Dalle 2 dj set. Durante la serata verrà acceso il collier tricolore della Mole: l'installazione sarà illuminata in diretta tv, probabilmente a distanza dal presidente Giorgio Napolitano (due collegamenti su Raiuno con Bruno Vespa e Pippo Baudo). In uno stand di Cioccolato nel frattempo troneggerà un'Italia di cioccolato lunga più di 13 metri. Dopo mezzanotte i fuochi d'artificio.

**Piazze.** Ogni provincia piemontese festeggia in una piazza del centro, organizzando spettacoli, rievocazioni storiche e degustazioni di prodotti tipici. Si va dal Giocavino di piazza Castello (provincia di Novara, dalle 17) alle musiche occitane della provincia di Cuneo, dalle 18, nella stessa piazza; mountain bike e auto da rally in piazza Cln (Biella, dalle 17.30) e il carnevale di Roccagrimalda in piazza Palazzo di città dalle 18 dalla provincia di Alessandria. E ancora, dagli sbandieratori del Palio di Asti, in piazza Carlo Alberto (Asti, dalle 18), ai dolci della scuola di Gravellona in piazza Carignano (Verbanio Cusio Ossola, dalle 19) ai seimila palloncini in via Lagran-

ge alle 20 (Vercelli). Piazza San Carlo sarà il «regno» della provincia di Torino: alle 20 la banda della Brigata Alpina Taurinense intona l'inno nazionale, poi sfilata della fanfara fino a Palazzo Cisterna. Agli angoli della piazza grissini, vini, asparagi e gianduiotti. Per gli amanti della moda la sfilata tricolore in via Lagrange alle 21: Cna Federmoda porta abiti e accessori made in Italy. Tornano ad essere accese

sette luci d'artista, aperte sei gallerie d'arte.

**Teatri.** Anche il mondo del teatro è coinvolto. Al Carignano alle 23.45 vengono letti «Il Copernico» e «Galantuomo e mondo», di Leopardi. Introduce Mario Martone. Organizza la Fondazione Teatro Stabile che alle 21 propone anche «Leopardi Shock» alla Cavallerizza, prodotto dal Teatro della Caduta, ingresso libero. La Fondazione Teatro Piemonte Europa alle 19 presenta «Trickster dell'Arlecchi-

no» al Teatro Astra, biglietto 9 euro.

**Musei.** Apertura straordinaria e gratis per molti musei. Tanti fino a mezzanotte, come quello di Scienze Naturali, alcuni anche più tardi: il Pietro Micca fino alle 2.30, il Museo di Antichità fino alle 2 e quello della Montagna fino all'1.

**Consiglio regionale e Università.** Palazzo Lascaris accoglie i visitatori nel suo cortile con spettacoli fino all'1.30. Aperti anche il Rettorato dell'Università fino alle 3 (con concerti jazz e visite guidate

nella biblioteca e nell'archivio) e il Palazzo degli Istituti Anatomici.

**Trasporti.** Dalle 18.30 chiusa al traffico l'area tra corso Vittorio, corso Re Umberto, San Maurizio e il Po. Chiusi anche il ponte di piazza Vittorio (già dalle 9) e la piazza stessa (dalle 14). Dalle 21 non si circola più neanche su corso Casale e corso Moncalieri tra corso Gabetti e corso Fiume. Via XX Settembre, via Rossini e via Accademia Albertina restano aperti ai bus. La metro circola fino alle 2.30. Alcune linee

di tram e bus viaggiano tutta la notte, con le deviazioni del caso. Gtt organizza una navetta da piazza Vittorio alla Gran Madre dalle 9 alle 20.

**Negozi.** È permessa, in centro, l'apertura fino alle 2 di notte, bar e ristoranti fino alle 3. Curiosità: 5mila gli effetti dei fuochi, sparati dal ponte e da 4 chiatte sul Po, 200 vigili urbani coinvolti. Allavoro anche addetti Amiat, al collo un foulard tricolore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**VINCITORE**  
Roberto Vecchioni, una delle star in piazza Vittorio

**Dalle 21 alle 3,30  
la musica:  
Vecchioni sale  
sul palco dopo le  
24. Traffico proibito  
nella zona della  
kermesse dalle 18.30**





**Per finire la serata** di Lucilla Schiva**Doppio teatro tra cui scegliere  
I Trelilu o i crucci di Arlecchino**

**Teatro Erba** *Corso Moncalieri 241, fino al 20/3, dal martedì al sabato ore 21, domenica ore 16, euro 23-16.*  
Per Torino Spettacoli ecco arrivare al teatro Erba una commedia per ridere: va in scena questa sera lo spettacolo "Fioca Pereffe" dei Trelilu, il quartetto comico-musicale composto da Filippo Bessone autore dei testi, Piero Ponzio concertatore specializzato in clarinetto, Roberto Bella chitarrista e bluesman e Francesco Bertone contrabbasso.

**Teatro Astra** *Via Pilo 6, ore 21, mer ore 19, info tel. 011/5169490, biglietti 15-12-9 euro.*

Va in scena "Trickster dell'Arlecchino", spettacolo dell'autore, attore e regista francese Didier Galas: un artista va in scena per recitare il ruolo di Arlecchino seguendo scrupolosamente le regole interpretative tra mimo e pantomima che il personaggio richiede: ma ben presto il demone che si nasconde sotto il nome di Arlecchino conquisterà l'attore e ne prenderà le vesti.

**City** 15 marzo 2011 **Torino Agenda** 17

**Cross Run**  
Sale: 20,00  
Alle 21,00

**Teatro Erba**  
Corso Moncalieri 241  
Fino al 20/3, dal martedì al sabato ore 21, domenica ore 16, euro 23-16.

**Teatro Astra**  
Via Pilo 6  
Ore 21, mer ore 19, info tel. 011/5169490, biglietti 15-12-9 euro.

**Per un soggiorno senior sul Lago d'Orta**



**ATA**  
Assicurazione  
Tutto Insieme